



Ambasciata d'Italia Madrid

AVVISO DI SPONSORIZZAZIONE

(RD 23 maggio 1924 n.827, art. 29 del DPR 54/2010 e ss.mm.ii., DLGS 50/2016, d. Lgs 36/2023 e ss.mm.ii. e art 1322 del codice civile)

“Il presente avviso è pubblicato dal 17 settembre 2025 al 25 settembre 2025, in deroga ai termini ordinari di pubblicazione, ai sensi dell’art. 120, comma 1-bis del D.Lgs. 42/2004, per garantire la compatibilità con le esigenze organizzative dell’iniziativa prevista per il 29 settembre 2025.”

L'Ambasciata d'Italia in Madrid con il presente avviso pubblico intende procedere alla ricerca di sponsorizzazioni per l'organizzazione di un evento di promozione focalizzato sul settore agricolo, con particolare attenzione alle tematiche della sostenibilità, dell'innovazione tecnologica e del biologico presente nel settore, in coincidenza dell'inizio, il **29 settembre 2025**, della fiera “Fruit Attraction”, che possa rappresentare un momento di networking e confronto sui temi focus della manifestazione fieristica.

In particolare, l'Ambasciata d'Italia in Madrid intende offrire, ai soggetti interessati, la possibilità di stipulare contratti di sponsorizzazione di tale iniziativa.

1) Soggetti ai quali è rivolto l'avviso e configurazione delle proposte di sponsorizzazione:

I soggetti ai quali è rivolto l'avviso a manifestare interesse sono enti privati, imprese, consorzi, organizzazioni di rappresentanza ed altri operatori economici che intendono promuovere la propria immagine attraverso la collaborazione con la Ambasciata d'Italia a Madrid, concorrendo nella realizzazione dell'iniziativa specificata e per i quali non sussistano condizioni pregiudizievoli o limitative della capacità contrattuale ai sensi dell'art. 80 del Decreto legislativo n. 50/2016, del Decreto legislativo 36/2023 e ss.mm.ii.

Le candidature possono riguardare sponsorizzazioni puramente finanziarie (con contributo economico) o, in subordine, operative (sponsorizzazione tecnica o erogazione diretta di servizi). È possibile presentare candidature che comprendano entrambe le forme (in parte economica e in parte tecnica).

L'Ambasciata d'Italia potrà consentire la presenza di più sponsor per il sostegno dell'iniziativa. Le proposte di sponsorizzazione non sono da considerarsi vincolanti per l'Ambasciata ai fini della formalizzazione del contratto.

2) Elementi dell'accordo di sponsorizzazione:

La sponsorizzazione è operativamente finalizzata a rendere disponibili risorse utili per la realizzazione della menzionata attività organizzata dall'Ambasciata. I rapporti tra la Ambasciata d'Italia, quale *sponsee* e gli sponsor, saranno disciplinati da separati contratti, stipulati in base alla normativa italiana vigente.

Con la stipula del contratto di sponsor l'impresa si impegna ad assumere tutte le responsabilità, gli adempimenti e i costi inerenti e conseguenti all'organizzazione di eventi e a far fronte agli oneri concordati, derivanti dalla partecipazione alle attività e ai progetti di promozione coordinati dall'Ambasciata, nonché ad osservare le indicazioni dell'Ambasciata in merito alle cautele da adottare per la divulgazione del messaggio pubblicitario.

Rimangono a carico dello sponsor le spese relative al pagamento di eventuali imposte, tasse o corrispettivi comunque denominati, previsti da leggi o regolamenti di diritto nazionale o locale, derivanti dall'esecuzione del contratto.

Il contratto di sponsorizzazione, liberamente negoziato secondo i principi di imparzialità e parità di trattamento tra gli operatori che abbiano manifestato interesse, è sottoscritto dal legale rappresentante dello sponsor prescelto e dall'Ambasciata e non consentirà a soggetti terzi di subentrare nel contratto *de quo*, salvo autorizzazione scritta dall'Ambasciata.

Qualora la programmazione, per motivi non imputabili all'Ambasciata, non avesse luogo, le Parti decideranno di comune accordo le modalità di rimborso nel caso in cui il versamento sul conto dell'Ambasciata sia stato già effettuato.

Si rileva altresì la necessità di fare riferimento all'art. 6 del Decreto 2 novembre 2017, n. 192, il cui comma 2 stabilisce che nei contratti di sponsorizzazione è inserita una specifica clausola che consente il recesso per ragioni di politica estera, a semplice richiesta, senza condizioni o limitazioni di sorta, a titolo gratuito e salvo il diritto alla restituzione delle anticipazioni di prezzo versate in precedenza ed eccedenti il corrispettivo di prestazioni già rese e acquisite. Se il contraente non accetta la clausola, il contratto di sponsorizzazione non può essere concluso.

3) Impegni generali dello sponsee e dello sponsor:

Il contratto di sponsorizzazione è il contratto mediante il quale l'Ambasciata d'Italia (*sponsee*) offre, nell'ambito delle proprie iniziative, ad un terzo (sponsor) che si obbliga di fornire una predeterminata prestazione, la possibilità di pubblicizzare la propria ragione sociale in appositi e predefiniti momenti e spazi pubblicitari. Pertanto, ai soggetti individuati come sponsor, l'Ambasciata d'Italia garantirà la più ampia visibilità su tutto il materiale informativo prodotto per l'evento. La segnalazione eventualmente operata dallo sponsor di possibili *panelist* non comporta necessariamente la loro inclusione da parte dell'Ambasciata nel programma definitivo. A sua volta, i soggetti selezionati come sponsor garantiranno la prestazione di servizi/forniture e forniranno il materiale documentale necessario per le finalità di pubblicità secondo le tempistiche e le modalità concordate, ivi compreso l'eventuale fornitura di materiale fotografico di alta qualità su esperienze che si intendano valorizzare, pur senza obbligo di loro utilizzo da parte dell'Ambasciata.

4) Requisiti dello sponsor:

Ai fini dell'accettazione dell'offerta di sponsorizzazione occorre che sussista:

- coerenza con gli interessi pubblici perseguiti;
- assenza di conflitto di interesse tra l'attività pubblica e quella privata oggetto della sponsorizzazione o pubblicità;
- assenza di pregiudizio o danno all'immagine dell'Ambasciata d'Italia o delle sue iniziative in ambito multilaterale;
- assenza di contenzioso con l'Amministrazione proponente;
- inesistenza di situazioni pregiudizievoli o limitative della capacità contrattuale.

L'Ambasciata ha titolo di rifiutare l'offerta di sponsorizzazione qualora:

- a) ritenga che ne possa derivare un conflitto con l'attività istituzionale e diplomatica svolta;
- b) ravvisi nel messaggio pubblicitario un possibile pregiudizio o danno per la propria immagine e/o per le proprie iniziative;
- c) la reputi non ricevibile per motivi di opportunità generale;
- d) contenga elementi di propaganda aventi finalità politica, sindacale, filosofica o religiosa;
- e) contenga messaggi offensivi (incluse manifestazioni di fanatismo, razzismo, odio, minacce o intolleranza).

5) Durata dell'avviso ed esame delle proposte:

Il presente avviso è valido **fino al 25 settembre 2025**. Le offerte di sponsorizzazione pervenute **entro tale termine** saranno valutate nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e proporzionalità. Sulla base delle offerte pervenute verranno individuati i soggetti per la stipula dei contratti sottoscritti dal responsabile del procedimento (Capo Missione o suo delegato) ed il rappresentante legale dello sponsor. Verranno privilegiate le proposte maggiormente in linea con lo spirito promozionale oggetto della rassegna. In caso di candidature in diretta concorrenza tra loro, lo sponsee si riserva di avviare, nel rispetto dei principi di trasparenza e parità di condizioni tra i contraenti, una ulteriore trattativa tra i soggetti, così individuati, al fine di massimizzare l'utilità per l'Amministrazione, non escludendo la possibilità di una coesistenza delle proposte. L'Ambasciata d'Italia, a proprio insindacabile giudizio, si riserva di non accettare proposte che, per la natura della sponsorizzazione o per l'attività dello sponsor, siano ritenute incompatibili con il ruolo istituzionale dell'Ambasciata stessa. Lo sponsee, inoltre, si riserva di rifiutare qualsiasi sponsorizzazione non ritenuta coerente con le finalità dell'iniziativa.

6) Modalità di presentazione delle proposte:

Per usufruire di tutte le controprestazioni di cui al punto 3), dovrà pervenire all'Ambasciata d'Italia, entro il termine del 25 settembre 2025, la seguente documentazione:

- A. offerta di sponsorizzazione - utilizzando l'apposito modello "allegato A" – attestante la ragione sociale dell'Impresa, indicando l'iniziativa che si intende sponsorizzare, l'importo e/o il servizio o la fornitura di beni offerti. La suddetta offerta dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale e dovrà essere accompagnata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità.
- B. Un'autocertificazione - utilizzando l'apposito modello "allegato B" – attestante:
- l'inesistenza di condizioni pregiudizievoli o limitative della capacità contrattuale dello sponsor;
 - l'inesistenza di procedure concorsuali o fallimentari (in caso di imprese o società);
 - l'inesistenza di impedimenti derivanti dalla sottoposizione a misure cautelari;
 - l'indicazione dei soggetti muniti di rappresentanza in caso di imprese, associazioni o fondazioni;

La predetta documentazione dovrà essere presentata in forma scritta inviata a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo email: segreamb.ambmadrid@esteri.it. La documentazione dovrà essere inviata per conoscenza anche a: segrecomm.ambmadrid@esteri.it e contab.ambmadrid@esteri.it.

In caso di ravvisata non veridicità del contenuto delle offerte e delle relative autocertificazioni, il soggetto interessato incorrerà nelle sanzioni penali previste, decadendo immediatamente da ogni beneficio eventualmente conseguito sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Saranno escluse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o incompleto (per esempio prive di sottoscrizione autografa).

7) Trattamento dati personali:

I proponenti prestano - utilizzando l'apposito modello "allegato C" – il proprio consenso al trattamento dei dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile, ai sensi del Decreto legislativo n. 196/2003 e del Regolamento generale sulla protezione dei dati / RGPD (UE) 2016/679. Titolare del trattamento dei dati è la Ambasciata d'Italia a Madrid.

Madrid, 17/09/2025

L'Ambasciatore
Giuseppe Buccino Grimaldi

(logo/intestazione completa di Codice Fiscale/P.I. dello Sponsor. Preferibilmente su carta intestata)

OFFERTA DI SPONSORIZZAZIONE

Oggetto: Sponsorizzazione evento di promozione focalizzato sul settore agricolo, in coincidenza dell'inizio, il 29 settembre 2025, della fiera "Fruit Attraction"

Il sottoscritto nat... a

il, in qualità di legale rappresentante della società

con sede in

.....

Tel. fax e-mail

Visto l'avviso pubblicato sul sito dell'Ambasciata d'Italia a Madrid concernente la ricerca di sponsor in occasione dell'organizzazione degli eventi legati alla fiera "Fruit Attraction".

MANIFESTA LA PROPRIA DISPONIBILITÀ AD OFFRIRE UNA SPONSORIZZAZIONE DI PURO FINANZIAMENTO O TECNICA (EROGAZIONE DIRETTA DI SERVIZI)

Più nello specifico, si impegna a versare, previa stipula di apposito contratto di sponsorizzazione con l'Ambasciata d'Italia a Madrid, sul conto corrente intestato che verrà indicato al momento della stipula del contratto, un contributo di Euro(Euro...../00).

In aggiunta o in alternativa si impegna a prestare i seguenti servizi:

.....

.....

Si impegna, inoltre, ad assumere tutte le responsabilità, gli adempimenti e gli eventuali costi locali inerenti e conseguenti al messaggio pubblicitario.

Luogo e data: _____

[nome, cognome e qualità del/dei firmatario/firmatari]

Allegati:

- 1) fotocopia di documento d'identità in corso di validità;
- 2) autocertificazione attestante l'inesistenza di condizioni pregiudizievoli o limitative della capacità contrattuale dello sponsor ai sensi del D.Lgs. n. 32/2023;
- 3) foglio firmato di consenso al trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del regolamento Generale sulla Protezione Dati /RGPD (UE) 2016/679, per tutte le esigenze procedurali.

DOCUMENTO UNICO DEI REQUISITI

Tutte le informazioni richieste devono essere inserite dall'operatore economico, salvo dove espressamente indicato

PARTE I
INFORMAZIONI SU PROCEDURA DI APPALTO E COMMITTENTE

Identità del Committente	Risposta:
Nome:	AMBASCIATA D'ITALIA MADRID
Titolo o breve descrizione dell'appalto:	
CIG	

PARTE II: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

A. Dati identificativi dell'operatore economico	Risposta:
Denominazione:	[.....]
Numero di identificazione nazionale, se previsto (codice fiscale, partita IVA, registrazione...)	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto: Telefono: PEC o e-mail: (sito web) (<i>ove esistente</i>):	[.....] [.....] [.....] [.....]

B. Eventuali rappresentanti dell'operatore economico:	Risposta:
Nome completo Data e luogo di nascita	[.....] [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo):	[.....]

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE

A: Motivi legati a condanne penali

Sono esclusi dalla partecipazione alla selezione coloro che sono stati condannati, con sentenza penale definitiva, in Italia o nel Paese dove si svolge l'appalto, per uno o più dei seguenti motivi: (1) partecipazione a un'organizzazione criminale; (2) corruzione; (3) frode; (4) reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; (5) riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo; (6) lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani; (7) ogni altro delitto da cui derivi l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione. Le situazioni rilevanti per l'esclusione sono quelle previste dal diritto italiano, nonché:

- negli Stati membri dell'Unione Europea, le situazioni indicate nella normativa interna che ha recepito l'articolo 57 della direttiva 2014/24/UE;
- nei Stati non appartenenti all'Unione Europea, le situazioni equivalenti previste dalla normativa penale locale.

L'operatore economico o un membro dei suoi organi di direzione o di vigilanza o chiunque abbia nell'operatore economico poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo non sono stati condannati per uno dei motivi indicati sopra con sentenza definitiva pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito nella sentenza.

B: Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali

L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, nel Paese dove è stabilito, in Italia e nel Paese dove si svolge l'appalto.

C: Motivi legati a insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali

- 1) L'operatore economico non ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro.
- 2) L'operatore economico non si trova in alcuna delle seguenti situazioni e non è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni:
 - a) fallimento, procedura di insolvenza, liquidazione, concordato preventivo con i creditori, amministrazione controllata o altra situazione analoga;
 - b) ha cessato le sue attività.
- 3) L'operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali.
- 4) L'operatore economico non ha sottoscritto accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza.
- 5) L'operatore economico non è a conoscenza di alcun conflitto di interessi legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto.
- 6) L'operatore economico o un'impresa a lui collegata non hanno fornito consulenza al Committente né hanno altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione.
- 7) L'operatore economico non ha già avuto esperienza di cessazione anticipata di un precedente appalto pubblico né gli sono già stati imposti risarcimenti danni o altre sanzioni in relazione a un precedente appalto pubblico.
- 8) L'operatore economico conferma di:
 - a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione;
 - b) non avere occultato tali informazioni;
 - c) essere stato in grado di trasmettere senza indugio i documenti complementari richiesti da un Committente;
 - d) non aver tentato di influenzare indebitamente il procedimento decisionale di un Committente, non aver tentato di ottenere informazioni confidenziali che possono conferirgli vantaggi indebiti nella procedura di appalto, non aver fornito informazioni fuorvianti che possono avere un'influenza notevole sulle decisioni riguardanti la procedura d'appalto.

D: Motivi di esclusione previsti dalla legislazione italiana e situazioni equivalenti previste dall'ordinamento del Paese dove si svolge l'appalto

L'operatore economico non si trova in alcuna delle seguenti situazioni:

- 1) sussistono a suo carico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dalla legislazione antimafia;
- 2) è soggetto a infiltrazioni della criminalità organizzata;
- 3) è stato soggetto all'interdizione dell'esercizio dell'attività o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- 4) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Autorità nazionale anticorruzione per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- 5) ha violato il divieto di intestazione fiduciaria;
- 6) non rispetta le norme sul diritto al lavoro dei disabili;
- 7) se è stato vittima dei reati di concussione e di estorsione commessi dalla criminalità organizzata o da chi intendeva agevolare l'attività della criminalità organizzata e non ricorre un caso di necessità o di legittima difesa, non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- 8) si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- 9) ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti del Committente che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente nei confronti del medesimo operatore economico (*pantouflage* o *revolving door*).

PARTE IV: CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico soddisfa tutti i criteri di selezione richiesti nella documentazione attinente alla selezione.

Parte V: DICHIARAZIONI FINALI

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle parti da II a IV sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze, anche di natura penale, di una grave falsa dichiarazione, previste dall'ordinamento italiano e dall'ordinamento locale.

Il sottoscritto/I sottoscritti con la presente attesta/no l'assenza dei motivi di esclusione previsti nella Parte III ed il possesso dei requisiti di cui alla Parte IV.

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente il Committente, di cui alla parte I, ad a svolgere le verifiche presso le autorità locali competenti sulla veridicità delle dichiarazioni rese sui requisiti.

Il sottoscritto accetta senza riserve o eccezioni le disposizioni e le condizioni contenute nella lettera d'incarico e nell'Allegato 1 della medesima lettera, che è parte integrante della stessa.

.....,

[nome, cognome e qualità del/dei firmatario/firmatari]

**ALLEGARE COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DI CIASCUN FIRMATARIO.
SE RICHIESTO DALL'ORDINAMENTO LOCALE PER CONFERIRE ALLA DICHIARAZIONE
L'EFFICACIA DI DICHIARAZIONE GIURATA, LA DICHIARAZIONE DOVRA' CONTENERE
L'ATTESTAZIONE CHE È STATA RESA INNANZI ALLA COMPETENTE AUTORITA'
LOCALE.**

**INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE
CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Regolamento (UE) 2016/679, art. 13

Il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di liceità, correttezza e trasparenza a tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche.

A tal fine, si forniscono le seguenti informazioni:

1. Il titolare del trattamento è il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (MAECI) della Repubblica italiana, che, nel caso specifico, opera per il tramite di *Ambasciata d'Italia Madrid Calle Lagasca n. 98 – 28006 Madrid* – email: archivio.ambmadrid@esteri.it ; tel : 0034 4233300.
2. Il MAECI dispone di un responsabile della protezione dei dati personali che, in caso di quesiti o reclami, può essere contattato ai seguenti recapiti (Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, Piazzale della Farnesina 1, 00135 ROMA, tel. 0039 06 36911 (centralino), e-mail: rpdp@esteri.it; pec: rpdp@cert.esteri.it).
3. I dati personali chiesti sono necessari per la selezione dell'operatore economico a cui sarà affidata la prestazione oggetto dell'appalto.
4. Il conferimento dei dati è un obbligo previsto dalla normativa italiana e l'eventuale rifiuto a fornire i dati chiesti comporta l'esclusione dalla procedura di selezione o dall'affidamento.
5. Il trattamento sarà effettuato in modalità manuale o informatizzata da personale appositamente incaricato.
6. I dati saranno comunicati agli organi di controllo interni ed esterni del MAECI. Con la firma della presente informativa, l'interessato dà il suo consenso alla comunicazione dei predetti dati anche alle competenti autorità locali per la loro verifica.
7. I dati sono conservati per un periodo massimo di 5 anni a decorrere dal momento in cui ha termine il rapporto contrattuale per completamento dell'esecuzione o per altra ragione, ivi inclusa la risoluzione per inadempimento. Questo termine è sospeso in caso di avvio di un procedimento giudiziario.
8. L'interessato può chiedere l'accesso ai propri dati personali e la loro rettifica. In questi casi, l'interessato dovrà presentare apposita richiesta ai recapiti indicati al punto 1, informando per conoscenza il responsabile della protezione dei dati del MAECI ai recapiti indicati al punto 2.
9. Se ritiene che i suoi diritti siano stati violati, l'interessato può presentare un reclamo al responsabile della protezione dei dati del MAECI. In alternativa, può rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali (Piazza di Montecitorio 121, 00186 Roma, tel. 0039 06 696771 (centralino), e-mail: garante@gpdp.it; pec: protocollo@pec.gpdp.it) o all'autorità giudiziaria.

.....,

Firma dell'interessato per presa visione e accettazione